



ISTITUTO COMPRENSIVO "ITALO CALVINO" – GALLIATE  
Scuola dell'Infanzia –Primaria –Secondaria di 1^ Grado  
LARGO PIAVE 4 - 28066 GALLIATE (NO)  
Tel. 0321861146 - Codice Fiscale: 80012920031  
Codice Meccanografico: NOIC818005  
Sito: [www.calvinogalliate.edu.it](http://www.calvinogalliate.edu.it)  
E-mail: [noic818005@istruzione.it](mailto:noic818005@istruzione.it) – Pec: [noic818005@pec.istruzione.it](mailto:noic818005@pec.istruzione.it)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento ovvero nei tempi previsti dalla legislazione vigente, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**TENUTO CONTO** sia dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli di istituto sia delle caratteristiche e dei bisogni degli alunni, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché dalle offerte educative programmate sul territorio;

**CONSIDERATE** le scelte educative e formative di fondo dell'Istituto Comprensivo di Galliate già espresse nei precedenti PTOF e nelle relative Direttive dirigenziali per l'attuazione dell'azione educativa e formativa, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa;

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### **Atto d'indirizzo**

##### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla puntuale pianificazione delle annualità precise dal triennio al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di

miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità e afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'arco della vita, il Piano, inserendosi negli fascia di età degli alunni ricca di potenzialità e trasformazioni, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Gli obiettivi, le attività e la progettualità si propongono di rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, di contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

L'istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione ed al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative ed al coordinamento con il contesto territoriale.

La piena realizzazione degli obiettivi formativi e dei servizi sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dalla norma e vi si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio;
- descrizione dell'utenza dell'Istituto;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun settore, l'attività didattica e formativa di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- le attività di orientamento e di conoscenza di sé, dell'offerta di istruzione e formazione e del mondo del lavoro nel triennio della scuola secondaria di I grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e dell'uso delle nuove tecnologie;
- la promozione e l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche della genitorialità e della preadolescenza;

- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica ed extradidattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare ed extra-curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- alla progettazione integrata delle attività degli alunni con bisogni educativi speciali ed alla attenta e puntuale predisposizione dei piani personalizzati ed individualizzati;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Il Piano indicherà gli obiettivi e le iniziative di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico tutte le figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

f.to La Dirigente Scolastica

prof.ssa Paola Maria Ferraris

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co 2, D. Lgs. 39/93